



Repubblica Italiana – Regione Siciliana
M.I.U.R. - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via G. Abbate, 16 – 94018 Troina (EN) - Tel. 0935/653671 - Fax.0935/657657

Sito web - <http://www.direzioneborgo.net>

e-mail- enee091002@istruzione.it – enee091002@pec.istruzione.it

C.F. 81001750868 C. M. ENEE091002

PATTO SOCIALE DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

La scuola ha il compito di educare e di insegnare.

Tale compito viene svolto dall'Istituzione scolastica in collaborazione con la famiglia in primo luogo, con le altre Istituzioni, le agenzie educative e con il territorio.

In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità di seguito esplicitate.

FAMIGLIA

DIRITTI	DOVERI
<p>Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola.</p> <p>Conosce il PTOF della scuola.</p> <p>Ha la garanzia di una crescita emotiva equilibrata del proprio figlio.</p> <p>Nell'infanzia viene tollerato l'ingresso in aula del genitore col minore fino alle ore 9,10.</p> <p>Si attende che la scuola si adoperi per garantire l'incolumità fisica e la salvaguardia della salute, anche psichica, del proprio figlio, nonché la tutela dei suoi "beni" personali e scolastici.</p> <p>Deve essere informata sull'andamento didattico/disciplinare del proprio figlio, in particolare, su eventuali gravi mancanze, sui ritardi, sulle assenze, sui rapporti interpersonali conflittuali, sui provvedimenti disciplinari proposti a suo carico.</p> <p>Deve essere sentita e ha diritto alla difesa se al proprio figlio vengono addebitate responsabilità disciplinari.</p> <p>Ha garantita l'innocenza presunta del proprio figlio fino all'individuazione certa di colpevolezza.</p> <p>Riceve per il proprio figlio una valutazione oggettiva, trasparente, immediata.</p>	<p>Partecipa alle scelte educative ed organizzative della scuola, non delegando ad essa la responsabilità.</p> <p>Si informa periodicamente sull'andamento didattico – disciplinare del proprio figlio, intervenendo per cercare rimedi nei casi di necessità.</p> <p>Prende atto di eventuali ritardi e/o assenze del figlio e, nei casi "meritevoli", li giustifica.</p> <p>Assicura la presenza assidua del figlio a tutte le attività scolastiche, non favorendo assenze arbitrarie e/o per futili motivi.</p> <p>Assicura la puntualità nell'orario di entrata e uscita a scuola del figlio- nell'Infanzia è tollerato il ritardo fino alle ore 9,10 / nella primaria fino alle ore 8.40; in caso di reiterato sbordo la famiglia è convocata dal Dirigente.</p> <p>Garantisce l'uso del grembiule per il figlio per l'intero anno scolastico.</p> <p>E' vietato l'accesso del genitore in classe.</p> <p>Il genitore deve giustificare sul diario l'assenza del figlio, fatta eccezione della malattia che va giustificata con certificazione medica ed eventuale guarigione.</p> <p>Prende atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, ed interviene, eventualmente, con il recupero e il risarcimento del danno.</p> <p>Accoglie e condivide, dopo averne avuta informazione e dopo aver eventualmente esercitato il diritto alla difesa, il provvedimento disciplina emesso a carico del figlio.</p>

ALUNNO

DIRITTI	DOVERI
<p>Riceve educazione ai valori umani, morali, sociali e religiosi; formazione culturale e professionale. Impara a studiare, cioè ad apprendere.</p> <p>Viene rispettato come persona, come individuo, nella propria identità personale.</p> <p>Interviene, a tempo debito, per esprimere la propria opinione e le proprie idee.</p> <p>Riceve una valutazione oggettiva, trasparente, immediata, formativa, non punitiva.</p> <p>Viene sentito e, quindi, si difende nel caso venga individuato come (co)responsabile di un comportamento meritevole di sanzione disciplinare.</p>	<p>Allaccia rapporti interpersonali positivi con i compagni, con gli insegnanti ed il resto del personale scolastico.</p> <p>Rispetta le regole della convivenza civile, le opinioni altrui, la diversità.</p> <p>Si impegna a risolvere positivamente i conflitti, non facendo mai ricorso alle mani.</p> <p>Evita l'uso di un linguaggio ineducato, sconveniente e scurrile.</p> <p>Rispetta il Regolamento di Istituto ed è docile alle indicazioni ed alle regole dettate dal Dirigente e dagli insegnanti.</p> <p>Ha un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni; in particolare, evita atteggiamenti di prepotenza ed arroganza, e non li mortifica.</p> <p>Evita atteggiamenti, comportamenti ed azioni che disturbano il regolare svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Si applica allo studio al massimo delle proprie capacità ed annota con scrupolo i compiti e le consegne degli insegnanti, che puntualmente esegue.</p> <p>Consegna ai genitori lettere, avvisi, comunicazioni del Dirigente e/o degli insegnanti.</p>

ISTITUZIONE SCOLASTICA

-DIRITTI	DOVERI
<p>Il personale scolastico, Dirigente, Docente ed A.T.A., merita rispetto per la persona ed il ruolo.</p> <p>I docenti hanno libertà di insegnamento nei limiti e nello spirito della Costituzione e delle norme vigenti.</p> <p>La Scuola ha il precipuo compito di insegnare e collabora con la famiglia, in primo luogo, e con le altre Istituzioni ed il territorio alla educazione degli alunni.</p>	<p>Cura la formazione culturale, morale e civile degli alunni, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le altre Istituzioni ed il territorio.</p> <p>Elabora il P.O.F., organizza la vita scolastica e le varie attività per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.</p> <p>Garantisce il servizio, la presenza, la professionalità degli operatori scolastici.</p> <p>Garantisce la salute fisica, psichica, emotiva degli alunni.</p> <p>Si adopera perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti, sicuri.</p> <p>Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo – scuola e, comunque, durante la loro permanenza a scuola.</p> <p>L'assegnazione ponderata dei compiti per casa è una scelta didattica concordata nel team e passa attraverso la libera scelta della famiglia.</p> <p>In caso di mancato prelievo- reiterato oltre 4 volte- del minore all'orario di uscita, informa i Carabinieri per il prelievo e la consegna del minore alla famiglia.</p> <p>Superato il 4° ritardo nell'orario di inizio delle lezioni- ore 8,30 per la Primaria-, il minore viene convocato dal DS assieme al genitore.</p> <p>Informa periodicamente e, in caso di necessità, tempestivamente la famiglia sull'andamento didattico – disciplinare degli alunni.</p>

Troina ,

Il genitore

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Santangelo Maria Angela